

Private Debt Award 2026: 25 finalisti per la nona edizione

La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 30 giugno

Milano, giugno 2026 – La nona edizione del Private Debt Award arriva nelle fasi finali con **25 operazioni** di private debt e special situations che si contenderanno l'assegnazione dei premi durante la cerimonia prevista per il 30 giugno.

Promotori dell'iniziativa sono **AIFI** e **Deloitte**, con la collaborazione di **Economy** e de **Il Sole 24ORE**.

Quest'anno saranno premiate le migliori operazioni del 2025 nelle seguenti categorie:

Sviluppo (progetti di crescita per vie interne e/o per acquisizioni che implicano investimenti di medio-lungo periodo finalizzati ad espandere l'attività dell'impresa attraverso l'entrata in nuovi segmenti di mercato, nuovi mercati geografici, sviluppando e/o integrando nuove linee di prodotti o nuova capacità produttiva, nonché destinati a ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. L'operazione può essere strutturata anche come rifinanziamento del debito esistente dell'Impresa Target a servizio della strategia di sviluppo);

Leveraged buyout/operazioni straordinarie (finanziamento di operazioni straordinarie, supportando gestori di fondi di private equity nella realizzazione di acquisizioni a leva (leveraged buy out), o altri soggetti (ad esempio strutturando l'operazione direttamente con l'imprenditore);

Special situations (operazioni di investimento in imprese caratterizzate da tensione finanziaria, squilibrio patrimoniale o situazioni di distress, finalizzate alla ristrutturazione dell'indebitamento e al rilancio aziendale. Tali operazioni sono realizzate prevalentemente attraverso strumenti di debito o ibridi e possono includere erogazione di nuova finanza, acquisto di crediti esistenti, nonché interventi di rifinanziamento o ristrutturazione del debito. Le operazioni possono prevedere anche componenti di equity (es. aumento di capitale o conversione), fermo restando che l'investimento originario sia strutturato come debito, strumenti ibridi o acquisto di crediti).

Anche quest'anno verrà consegnato un premio dedicato a Fabrizio Saccomanni, per l'impegno governativo che ha favorito la crescita del private debt nel nostro Paese.

La **Giuria**, presieduta da Innocenzo Cipolletta e composta da Luigi Abete (presidente onorario FeBAF), Angelo Camilli (vice presidente per il credito la finanza e il fisco, Confindustria), Luigi Cutugno (Partner Head of Debt & Capital Advisory – Italy, Deloitte Advisory), Giancarlo Giudici (professore associato di finanza aziendale, Politecnico Milano), Tamara Laudisio (Partner M&A transaction services, Deloitte Advisory), Morya Longo (caposervizio, Il Sole 24ORE), Sergio Luciano (direttore, Economy Magazine), Giovanni Maggi (presidente, Assofondipensione), Antonella Mansi (direttore commerciale e logistica, Nuova Solmine), Luca Manzoni (responsabile corporate & investment banking, Banco BPM), Giovanni Sabatini (EU T+1 Industry Committee Chair), Dario Voltattorni (amministratore delegato, Secofind SIM), Matteo Zenari (Global Head of Financial Sponsor Group - Managing Director IMI Corporate & Investment Banking Division, Intesa Sanpaolo) ha portato in finale 25 operazioni chiuse da 14 fondi di private debt e special situations.

Nel dettaglio, i finalisti della categoria **sviluppo** sono:

- **Anima Alternative SGR** per l'operazione **Datlas**, gruppo attivo nel mercato del business process-as-a-service e specializzato nella trasformazione digitale dei processi aziendali;
- **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Baglioni**, azienda specializzata nella produzione e distribuzione di serbatoi ad aria compressa e attrezzature speciali a pressione;
- **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Orva**, società attiva nel settore dei sostitutivi del pane (piadine, bauletto, tramezzini e focacce, inclusi segmenti biologico e senza glutine);
- **BNP Paribas Asset Management** per l'operazione **Aboca**, operatore specializzato nello sviluppo e produzione di prodotti naturali per la salute, basati su complessi molecolari vegetali;
- **Clessidra Capital Credit SGR** per l'operazione **MGM**, capogruppo di un polo manifatturiero italiano specializzato nella produzione e commercializzazione di calzature tecniche outdoor, sportive e per enti pubblici, e di pattini in linea;
- **Equita Capital SGR** per l'operazione **Valsa Group**, gruppo attivo nella produzione e commercializzazione di pizze surgelate e refrigerate e di prodotti correlati, tra cui focacce, pinse e panzerotti;

- **Eurazeo Global Investor** per l'operazione **Excellera Advisory Group**, gruppo italiano indipendente specializzato in government affairs, financial communication, corporate communication e reputation management;
- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Basket Bond Trentino**, iniziativa di sistema che coinvolge nove imprese localizzate sul territorio del trentino;
- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Morato Pane**, gruppo operante nel settore della panificazione industriale e specializzato nella produzione di pane morbido, sostituti del pane croccanti (grissini, bruschette) e altri prodotti da forno;
- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Seip (Silvelox Group)**, gruppo industriale specializzato nelle chiusure di alta gamma con progettazione e produzione di porte per garage, porte d'ingresso blindate e sistemi architettonici personalizzati;
- **Friulia** per l'operazione **Venchiaredo**, società specializzata nella produzione di formaggi freschi, in particolare stracchino che rappresenta la quasi totalità dei ricavi;
- **Fürstenberg SGR** per l'operazione **Jacob Cohen Company**, azienda proprietaria del marchio di abbigliamento di alta gamma Jacob Cohën, specializzato nel denim e nel casual luxury "made in Italy";
- **Green Arrow Capital SGR** per l'operazione **OET Trade**, società attiva nella produzione e commercializzazione di profumi per noti brand;
- **Riello Investimenti SGR** per l'operazione **Dedem**, azienda operante nel settore delle cabine automatiche per fototessere, delle soluzioni leisure per centri commerciali e dei servizi tecnologici ICT e stampa 3D;
- **SICI SGR** per l'operazione **Tedesco**, società attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti di pasticceria industriale, tra cui biscotti, croissant e lievitati;
- **Tikehau Capital** per l'operazione **Dedalus**, gruppo specializzato nello sviluppo di software e soluzioni digitali per il settore sanitario.

Per la categoria **leveraged buyout/operazioni straordinarie**, i finalisti sono:

- **Anima Alternative SGR** per l'operazione **Lumson**, azienda attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di packaging primario per il mercato skincare e per il make-up;

- **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Ligabue**, operatore specializzato nell'approvvigionamento navale, nel catering marittimo (traghetti e crociere) e nei servizi di ristorazione e hotellerie per siti industriali isolati nel settore oil & gas;
- **Anthilia Capital Partners SGR** per l'operazione **Orion**, società operante nel design, implementazione e integrazione di sistemi per il monitoraggio ambientale in qualità di system integrator;
- **Equita Capital SGR** per l'operazione **Onetag Holding**, gruppo attivo nell'offerta di servizi di advertising programmatico, attraverso una piattaforma proprietaria end-to-end;
- **Fürstenberg SGR** per l'operazione **Déco**, azienda specializzata nella progettazione e commercializzazione di rivestimenti innovativi per interni ed esterni in legno composito e naturale, con un forte focus sul segmento decking;
- **Green Arrow Capital SGR** per l'operazione **DP Group**, gruppo operante principalmente sul mercato nazionale nel settore dell'odontoiatria;
- **Riello Investimenti SGR** per l'operazione **Montalbano Acque**, società attiva nel settore dell'imbottigliamento e commercializzazione di acque minerali, attraverso il marchio "Fontalba".

Nel segmento delle **special situations**, le operazioni finaliste sono:

- **Finint Investments SGR** per l'operazione **Valedo**, azienda specializzata in consulenza marketing, pianificazione media, organizzazione eventi e gestione di campagne pubblicitarie per aziende clienti;
- **Nextalia SGR** per l'operazione **Gruppo Basso**, gruppo specializzato nella progettazione, sviluppo e commercializzazione di immobili a destinazione commerciale, logistica, industriale e ricettiva.

"Il mercato del private debt ha confermato nel 2025 il proprio ruolo di motore della crescita delle imprese italiane, con investimenti che hanno raggiunto i 6,8 miliardi di euro, in aumento del 33% rispetto all'anno precedente, a sostegno di 172 società. Un risultato che testimonia la crescente capacità della finanza alternativa di accompagnare i percorsi di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo nazionale." – afferma **Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI**. "Le operazioni finaliste di questa edizione evidenziano la qualità degli interventi realizzati e la varietà dei settori in cui il private debt può generare valore. Per consolidare

ulteriormente questo percorso sarà fondamentale favorire la crescita dimensionale del mercato e attrarre maggiori risorse, così da ampliare il supporto alle imprese e rafforzare il contributo del private debt allo sviluppo dell'economia reale."

"Il private debt rappresenta un fattore sempre più versatile per sostenere la competitività e la crescita delle imprese, grazie alla sua capacità di offrire soluzioni flessibili e adattate alle specifiche esigenze aziendali. A livello europeo, le operazioni di private debt nel secondo semestre del 2025 (cresciute, come numero, rispetto ai due semestri precedenti), sono state per la maggior parte connesse a transazioni M&A, ma una parte significativa ha riguardato anche rifinanziamenti, evidenziando come la finanza alternativa sia in grado di affrontare efficacemente la 'maturity wall' con soluzioni competitive. Nel 2025, inoltre, il fundraising europeo nel direct lending ha raggiunto oltre 45 miliardi di dollari, confermando la fiducia degli investitori istituzionali in questa asset class" – riporta **Luigi Cutugno, Partner responsabile della service line Debt & Capital Advisory di Deloitte in Italia**

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata costituita nel maggio del 1986 al fine di sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio. L'Associazione è un'organizzazione di istituzioni finanziarie che stabilmente e professionalmente effettuano investimenti in aziende, sotto forma di capitale di rischio, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo sviluppo delle aziende partecipate.

*Il network **Deloitte**, leader nei servizi professionali alle imprese, opera a livello globale in più di 150 Paesi nel mondo con oltre 470 mila persone. In Italia, Deloitte è presente in 23 città con oltre 14.600 persone che assistono aziende e organizzazioni offrendo servizi di Audit & Assurance, Technology & Transformation, Strategy, Risk & Transactions Advisory e Tax & Legal.*

Deloitte supporta la produttività e la competitività delle aziende dei settori Consumer, Energy, Resources & Industrial, Financial Services Life Science & Health Care, Government & Public Services, Technology, Media & Telecommunications, accompagnandole nelle sfide della transizione digitale ed ecologica attraverso soluzioni innovative.

Ufficio stampa AIFI
Annalisa Caccavale
a.caccavale@aifi.it
tel. 02 76075324
Ugo Fumagalli Romario
u.fumagallioromario@aifi.it
tel. 02 76075322

Ufficio stampa Deloitte
Michele Pozzi
mpozzi@deloitte.it
335 148 9871